

Prot. nr. 001110

A.P.S.P. "CITTA' DI RIVA"

RIVA DEL GARDA

RISULTANZE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

ESERCIZIO 2013

Il Presidente

F.to (Graziella Benini)

Il Direttore

F.to (Gianfranco Maino)

Risultanze del controllo di gestione anno 2013

Nel corso dell'anno 2013, l'ApSP "Città di Riva" ha regolarmente tenuto la contabilità analitica nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Regionale concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, approvato con D.P.Reg. 13.04.2006 nr. 4/L e s.m., che prevede per le ApSP l'obbligo di adozione della contabilità analitica per centri di responsabilità, per centri di costo e/o prestazioni entro il secondo esercizio successivo a quello di iscrizione nel registro delle aziende come previsto all'art. 29.

Il regolamento aziendale di contabilità, approvato con deliberazione del Commissario straordinario nr. 22 d.d. 25.11.2008, prevede all'art. 15 che l'azienda debba applicare il "controllo di gestione allo scopo di indirizzare la propria attività verso il conseguimento degli obiettivi aziendali" e che il controllo di gestione debba essere garantito attraverso la sistematica applicazione di metodi e strumenti diversificati quali, oltre alla regolare tenuta della contabilità analitica, la costruzione di indicatori atti a rilevare lo scostamento tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti, la redazione di periodici rapporti di gestione sullo stato di avanzamento del budget e di un rapporto finale annuale, la definizione dei necessari e tempestivi interventi correttivi in relazione alle criticità individuate mediante l'analisi degli scostamenti ed evidenziate nei periodici rapporti al Cda.

L'ApSP "Città di Riva", ha iniziato nel corso dell'anno 2009 ad implementare, a titolo sperimentale, un modello di controllo gestione e la tenuta della contabilità analitica. Nel corso dell'esercizio 2013 non sono state apportate modifiche alla struttura dei centri di responsabilità e dei collegati centri di costo e/o di prestazione, cui affidare la realizzazione di parte degli obiettivi aziendali programmati individuati con propria determinazione dal Direttore nel corso dell'anno 2010 in quanto non sono state apportate modifiche sostanziali all'organizzazione aziendale, né sono stati attivati nuovi servizi e, pertanto, è stato mantenuto il piano dei conti utilizzato nell'esercizio precedente.

Al fine di poter valutare l'impatto ed i risultati della gestione del patrimonio dell'ex Fondazione Formenti, costituito da alloggi e da un'azienda ristorante, è stato mantenuto, come nell'esercizio precedente, uno specifico centro di attività.

L'elaborazione del piano dei conti di contabilità analitica, è avvenuta individuando, sulla base delle diverse attività gestite dall'ApSP "Città di Riva", i centri di attività/responsabilità finali ed intermedi, ai quali sono collegati centri di costo e prestazione che risultano essere i seguenti :

Centri di attività finali:

- Servizio Residenza Sanitaria Assistenziale
- Alloggi Protetti
- Centro diurno
- Centro Servizi
- Mensa Attività Commerciale
- Gestione ex Fondazione Formenti
- Gestione accessoria
- Gestione finanziaria
- Gestione straordinaria

- Gestione fiscale

Centri di attività intermedi:

- Gestione Struttura
- Cucina
- Amministrazione
- Lavanderia
- Servizi Generali
- Personale

Anche nel corso dell'esercizio 2013, il personale amministrativo ha mantenuto un costante confronto, con altre realtà del sistema delle Apsp trentine, con l'obiettivo di valutare in itinere la corretta impostazione ed applicazione del sistema di contabilità analitica.

Dopo l'adesione, nel corso dell'anno 2011, al progetto "Smart target", promosso dall'U.P.I.P.A. con l'obiettivo di condividere metodologie di rilevazione dei dati e creare una comune banca dati relativa ai costi sostenuti ed alla qualità dei servizi erogati, per avviare processi di benchmarking, per migliorare l'efficienza complessiva dei processi aziendali e delle performance dei diversi servizi attraverso il costante confronto con altre realtà, nel 2013 è ripresa l'attività di rilevazione dei dati a livello di sistema con l'obiettivo di creare un osservatorio permanente di benchmarking che ha visto l'adesione di 29 Apsp delle quali 27 del Trentino e 2 dell'Alto Adige.

I risultati rilevati sono stati presentati nell'ambito di una iniziativa pubblica appositamente organizzata dall'Upipa.

Durante l'esercizio è stata effettuata la regolare tenuta della contabilità analitica con l'utilizzo di un apposito software ed è stato elaborato il bilancio al 31.12.2013, per centri finali di attività.

L'analisi disaggregata dei dati evidenzia per i diversi centri di attività finali i seguenti risultati:

RSA – CASA DI SOGGIORNO

Centro di attività	RSA
Ricavi	4.225.225
Costi	-4.168.412
Risultato di esercizio 2013	56.813

Il risultato positivo di gestione del centro di attività Rsa è sostanzialmente determinato dai seguenti fattori:

- attenta gestione dei giorni di copertura della presenza ospiti;
- contenimento dei costi ed in particolare il costo del personale;

ALLOGGI PROTETTI

Centro di attività	Alloggi Protetti
Ricavi	110.987
Costi	-119.313
Risultato di esercizio 2013	-8.327

Come nell'anno 2012 il risultato negativo del centro di attività Alloggi Protetti , costituito da 21 alloggi protetti, è stato determinato parzialmente dall'incidenza del costo del personale e dalle difficoltà verificatesi nel corso dell'anno nell'assegnazione di un alloggio.

Il dato rilevato, che peraltro si verifica già da qualche anno, costituirà la base per proporre una sostanziale revisione del modello tariffario, che sarà portata all'attenzione dell'apposita commissione mista (di cui l'Apsp fa parte con la Comunità dell'Alto Garda e Ledro e il Comune di Riva del Garda) che gestisce le accoglienze e l'inserimento tra gli alloggi da occupare di un nuovo alloggio , quello che era riservato al custode, considerato che il servizio di custodia è garantito attraverso un apposito sistema di chiamata collegato alla Rsa.

CENTRO DIURNO

Centro di attività	Centro Diurno
Ricavi	306.844
Costi	-275.736
Risultato di esercizio 2013	31.108

Il servizio di centro diurno presenta un risultato positivo di € 31.108. Il risultato positivo è stato ottenuto grazie all'impatto positivo del nuovo modello tariffario che ha garantito un costante ricavo nel corso dell'anno, indipendentemente dalla giornate di frequenza degli utenti e ad attento controllo della crescita del costo del personale addetto al centro.

CENTRO SERVIZI

Centro di attività	Centro Servizi
Ricavi	463.192
Costi	-485.375
Risultato di esercizio 2013	-22.183

Il centro servizi presenta un risultato negativo di € 22.183 .

Il risultato negativo rilevato è da attribuire principalmente alla sensibile diminuzione del fatturato pari al 7,52% rispetto al 2012, ed al mantenimento del medesimo organico, nella aspettativa di una ripresa della crescita del servizio. Il costante andamento decrescente del servizio fino alla fine del 2013 ha indotto, nell'impossibilità di apportare modifiche tariffarie rilevanti ad una profonda revisione dell'organizzazione del servizio, con la riduzione del personale addetto, a partire dal gennaio 2014 con l'obiettivo di riequilibrare costi e ricavi.

MENSA ATTIVITA' COMMERCIALE

Centro di attività	Mensa attività commerciale
Ricavi	79.849
Costi	-81.074
Risultato di esercizio 2013	-1.225

Il centro di attività "Mensa attività commerciale" , come risulta dal conto economico relativo al servizio chiude con una perdita utile di € 1.225.

Va rilevato che il dato è influenzato dalla ripartizione dei costi del servizio, che è stata fatta tenendo conto dell'incidenza della quota di costo del pasto consumato dal personale dipendente dell'azienda. Il servizio mensa garantito al personale dipendente, in applicazione di quanto previsto dal contratto collettivo di lavoro, resta a totale carico del bilancio aziendale per € 6,00 a pasto consumato.

GESTIONE EX FONDAZIONE FORMENTI

Centro di attività	Fondazione
Ricavi	31.799
Costi	-26.743
Risultato di esercizio 2013	5.056

Il centro di attività finale relativo alla gestione ex Fondazione Formenti, che comprende alloggi e l'attività dell'azienda ristorante, presenta un risultato positivo pari ad € 5.056. Il risultato è stato principalmente determinato dalla ripresa a decorrere dal mese di giugno 2013 dell'attività dell'azienda ristorante e parzialmente influenzato negativamente dal mancato introito dell'affitto di un alloggio in seguito al decesso dell'assegnatario.

GESTIONE ACCESSORIA

Centro di attività	Gestione accessoria
Risultato di esercizio 2013	50

GESTIONE FINANZIARIA

Centro di attività	Gestione finanziaria
Risultato di esercizio 2013	-1.311

GESTIONE STRAORDINARIA

Centro di attività	Gestione straordinaria
Risultato di esercizio 2013	-9.949

GESTIONE FISCALE

Centro di attività	Gestione fiscale
Risultato di esercizio 2013	-6.277

La gestione accessoria presenta un risultato positivo pari ad € 50, la gestione finanziaria un risultato negativo per € 1.311 generato da oneri bancari ed interessi passivi.

La gestione straordinaria presenta un risultato negativo di € 9.949 determinato dal saldo tra l'Imu richiesta dalla Gestel Srl sull'immobile del 1° padiglione ospedaliero, dalla quota di contributi previdenziali richiesti dall'Inpdap per l'aggiornamento del trattamento pensionistico di una ex dipendente e la quota che sarà erogata dalla Provincia Autonoma di Trento, nel rispetto di quanto previsto dal contratto di comodato.

La gestione fiscale, che si riferisce alle imposte e tasse rilevate nel corso dell'esercizio, esclusivamente a carico del patrimonio immobiliare dell'Azienda, presenta un risultato negativo pari ad € 6.277.

Il risultato finale è positivo, con un utile di esercizio pari ad € 43.756.

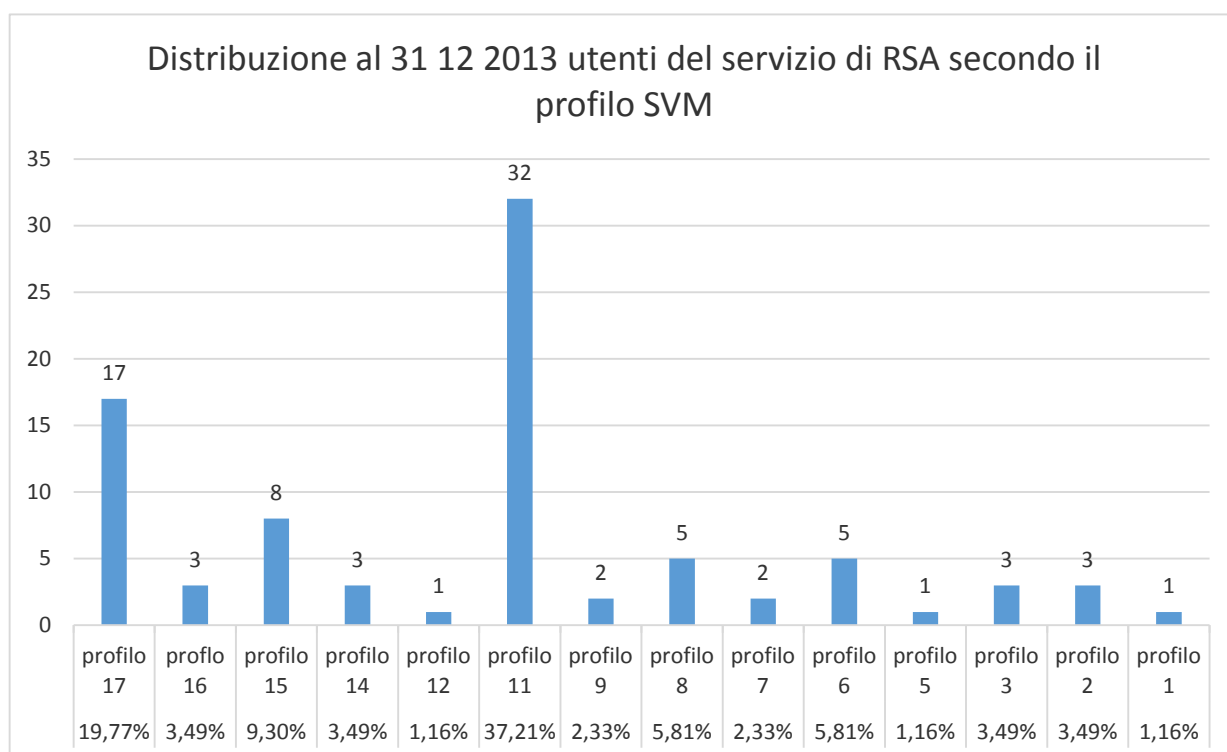
Si evidenzia che, unitamente alla contabilità analitica la direzione ha presentato in maniera sistematica, nel corso dell'esercizio, le relazioni trimestrali al Consiglio di Amministrazione, che hanno consentito di monitorare l'andamento della gestione attraverso la puntuale analisi degli scostamenti ed il monitoraggio di altri dati di carattere generale, quali l'incidenza percentuale dei costi che compongono il costo della produzione, la composizione del valore della produzione con l'analisi dell'incidenza percentuale delle diverse voci di ricavo.

Accanto a tali dati è stato attuato il costante monitoraggio dell'andamento dei diversi servizi.

Per il servizio di Rsa è stato costantemente tenuto sotto osservazione il tasso di occupazione dei posti letto, con particolare riguardo a quelli di sollievo e per gli altri servizi l'andamento delle prestazioni erogate comparate con i dati relativi all'anno precedente oltre alla composizione dell'utenza del servizio di Rsa sulla base dei profili risultanti dalle valutazioni SVM.

Nella tabella che segue si riporta la distribuzione degli utenti accolti presso la Rsa, secondo la valutazione fatta sulla base dei criteri stabiliti dalla scheda SVM ossia la "Scheda per la Valutazione Multidimensionale". La scheda analizza tutti gli aspetti della vita dell'anziano preso in carico, per quanto concerne la salute, con riferimento ai vari organi ed apparati, ma soprattutto il suo grado di autosufficienza, i rapporti sociali ecc..., definendo i profili di riferimento.

Al 31/12/2013, il 74,42 % degli utenti accolti erano stati valutati e classificati nei profili compresi tra l'11 ed il 17 del sistema classificazione previsto dalla scheda SVM, che risultano essere i profili più complessi da gestire sia dal punto di vista sanitario che assistenziale.



Il dato riportato sopra contribuisce a spiegare l'elevata incidenza dei costi relativi alla spesa farmacologica ed alle consulenze specialistiche richieste per la gestione dei casi più complessi.

Anche per l'esercizio 2013 sono stati applicati al bilancio di esercizio alcuni indici bilancio ed è stata operata una riclassificazione del conto economico e dello stato patrimoniale con l'obiettivo di ricavare indicazioni utili per meglio orientare la gestione economica, finanziaria e patrimoniale

A titolo esemplificativo si riporta nel prospetto che segue la riclassificazione del conto economico effettuata secondo il valore aggiunto, comparata con i dati dell'esercizio precedente:

Riclassificazione del conto economico effettuata secondo il valore aggiunto, comparata con i dati dell'esercizio precedente:

Conto Economico	2013		2012	
	Val. Ass.	%	Val. Ass.	%
Ricavi di vendita	5.047.245	100,00	5.145.999	100,00
Consumi	632.420	12,53	660.788	12,84
Costi per Servizi	932.129	18,47	913.238	17,75
Costi per Godimento Beni di Terzi	0	0,00	0	0,00
Oneri Diversi di Gestione	35.748	0,71	21.116	0,41
Incrementi per lavori interni	0	0,00	0	0,00
Costi Esterni	1.600.297	31,71	1.595.141	31,00
Valore Aggiunto	3.446.948	68,29	3.550.858	69,00
Costo del Lavoro	3.343.507	66,24	3.436.460	66,78
Margine Operativo Lordo	103.441	2,05	114.398	2,22
Ammortamenti	28.163	0,56	23.064	0,45
Accantonamenti+Acc.to TFR	134.312	2,66	166.782	3,24

Conto Economico	2013		2012	
	Val. Ass.	%	Val. Ass.	%
Redd. Operat. gestione caratter.	-59.034	-1,17	-75.449	-1,47
Altri Ricavi e Proventi	119.030	2,36	82.193	1,60
Proventi Finanziari	349	0,01	1.486	0,03
Reddito Operativo di Gestione Complementare e Accessoria	119.379	2,37	83.679	1,63
Reddito Operativo Aziendale	60.345	1,20	8.230	0,16
Oneri Finanziari	-365	-0,01	-986	-0,02
Reddito di Competenza	59.980	1,19	7.245	0,14
Gestione Straordinaria	-9.949	-0,20	9.346	0,18
Reddito Ante Imposte	50.032	0,99	16.592	0,32
Imposte	6.276	0,12	6.493	0,13
Reddito Netto	43.756	0,87	10.099	0,20

Dall'analisi dei dati riportati nel prospetto emerge che nel corso dell'esercizio 2013 si è verificata una riduzione del Margine Operativo Lordo passato dai € 114.398 dell'anno 2012 ai € 103.441 dell'anno 2013 che in termini percentuali rappresenta il 9,58%.

Il risultato della gestione caratteristica evidenzia un reddito operativo negativo pari ad € 59.034. Il Reddito operativo aziendale è aumentato dai € 8.230 dell'esercizio 2012 ai € 60.345 dell'esercizio chiuso al 31.12.2013.

Nel prospetto che segue, invece, si riporta la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale sulla base della "attitudine" delle voci a trasformarsi in liquidità.

Il prospetto che segue mette a confronto i dati relativi all'esercizio 2012 con quelli dell'esercizio chiuso al 31.12.2013.

Riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale sulla base della "attitudine" delle voci a trasformarsi in liquidità:

STATO PATRIMONIALE	2013		2012	
	Val. Ass.	%	Val. Ass.	%
Attivo Corrente	1.991.837	10,55	1.903.044	9,82
Liquidità Immediate	443.626	2,35	288.206	1,49
Disponibilità liquide	443.626	2,35	288.206	1,49
Liquidità Differite	1.497.858	7,94	1.563.723	8,07
Crediti verso clienti	411.034	2,18	467.237	2,41
Altri Crediti	1.086.824	5,76	1.096.486	5,66
Disponibilità	37.014	0,20	39.748	0,21
Rimanenze	37.014	0,20	39.748	0,21
Ratei e risconti	13.339	0,07	11.367	0,06
Attivo Fisso	16.883.689	89,45	17.478.425	90,18
Immobilizzazioni immateriali	44.112	0,23	12.278	0,06
Immobilizzazioni materiali	16.838.028	89,21	17.464.598	90,11
Immobilizzazioni finanziarie	1.549	0,01	1.549	0,01
CAPITALE INVESTITO	18.875.526	100,00	19.381.469	100,00

STATO PATRIMONIALE	2013		2012	
	Val. Ass.	%	Val. Ass.	%
Passività a BT	1.482.761	7,86	1.492.522	7,70
Liquidità Negative	15.946	0,08	31.426	0,16
V/Banche	15.946	0,08	31.426	0,16
Esigibilità	1.430.769	7,58	1.461.096	7,54
Debiti verso fornitori	288.960	1,53	470.193	2,43
Acconti e cauzioni	25.727	0,14	7.500	0,04
Altri Debiti	1.116.082	5,91	983.403	5,07
Ratei e risconti	36.046	0,19	0	0
Passività a M/LT	783.032	4,15	705.395	3,64
TFR	760.579	4,03	679.343	3,51
Fondi per rischi e oneri	22.453	0,12	26.052	0,13
Mezzi Propri	16.609.734	88,00	17.183.552	88,66
Patrimonio e riserve	16.565.978	87,76	17.173.453	88,61
Utile/Perdite d'Esercizio	43.756	0,23	10.099	0,05
FONTI DI FINANZIAMENTO	18.875.526	100,00	19.381.469	100,00

Dal confronto emerge un aumento dell'attivo corrente rispetto all'anno precedente del 4,66%, determinato principalmente dall'aumento della liquidità. L' attivo fisso rileva una diminuzione rispetto l'anno precedente dovuta alla rilevazione in diminuzione del nuovo valore attribuito dell'immobile del primo padiglione dell' ex Ospedale civile di Riva del Garda pari al 3,40%. Il capitale investito fa registrare una diminuzione del 2,64% rispetto all'esercizio precedente.

Il passivo evidenzia una lieve diminuzione delle passività a breve termine, determinato principalmente dalla minore incidenza dei debiti nei confronti dei fornitori e un incremento dell' 11 % delle passività a medio e lungo termine per effetto della movimentazione del Fondo TFR.

L'analisi dei dati relativi ai mezzi propri mette in evidenza un decremento rispetto all'esercizio precedente del 3,34% dovuto alla rettifica del valore dell'immobile del 1° padiglione dell'ex Ospedale civile di Riva del Garda dopo l'operazione di riaccatastamento e l'assegnazione di una nuova rendita catastale di cui si è trattato in varie parti della presente relazione.

Riva del Garda, 02 aprile 2014

Il Presidente
f.to (Graziella Benini)

Tabella nr. 1 – Composizione voci di ricavo esercizio anno 2013

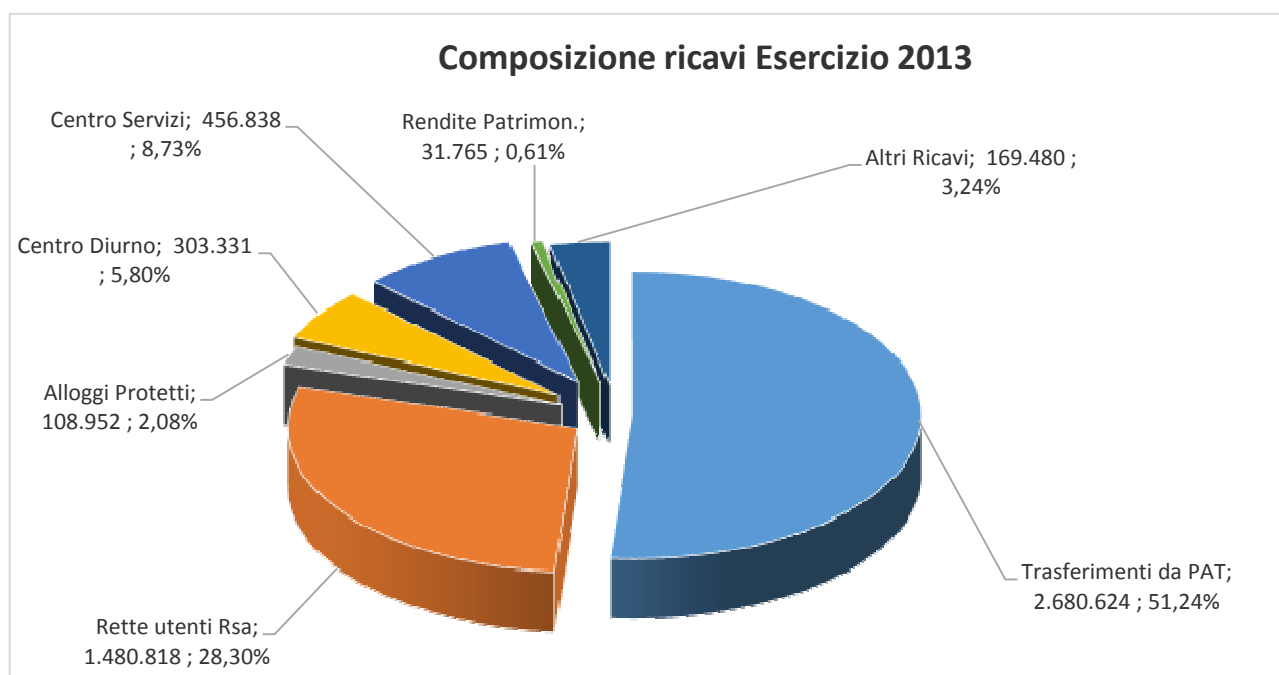


Tabella nr. 2 : Suddivisione ricavi aggregati per macro voci esercizio 2013

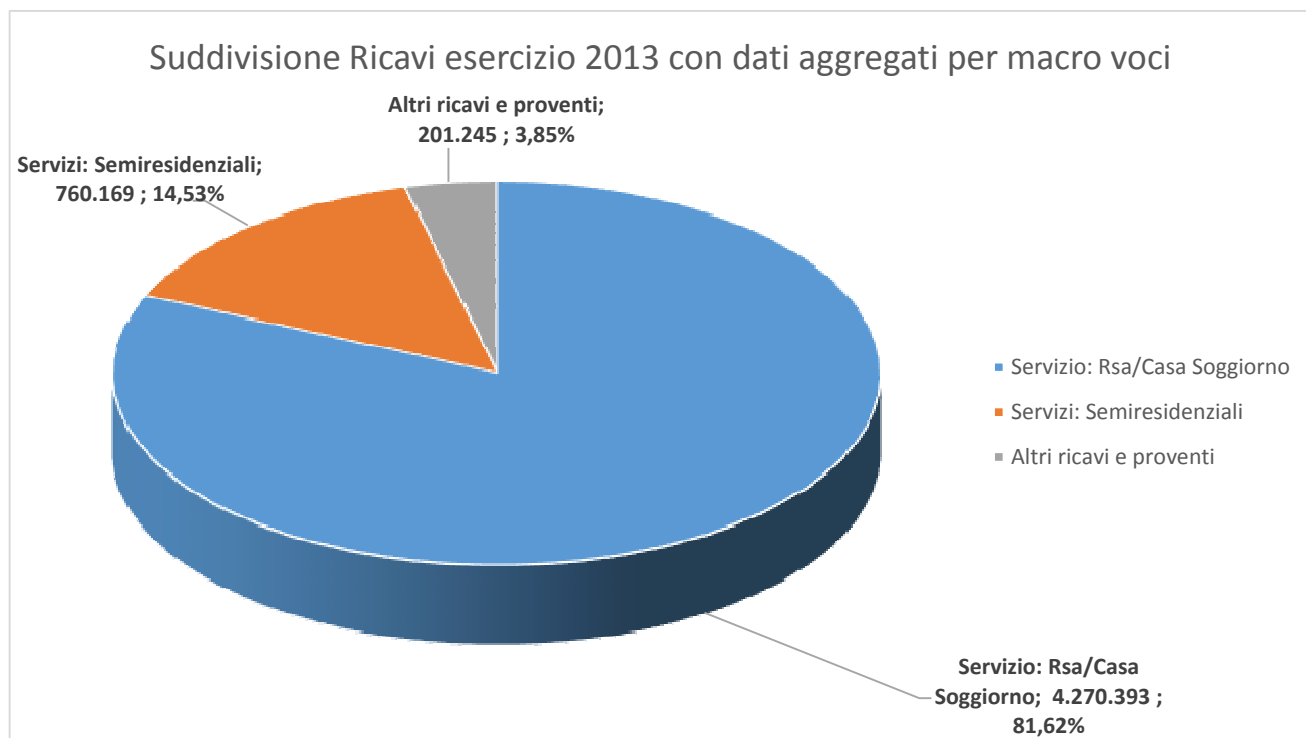


Tabella nr. 3 : Composizione voci di costo esercizio anno 2013

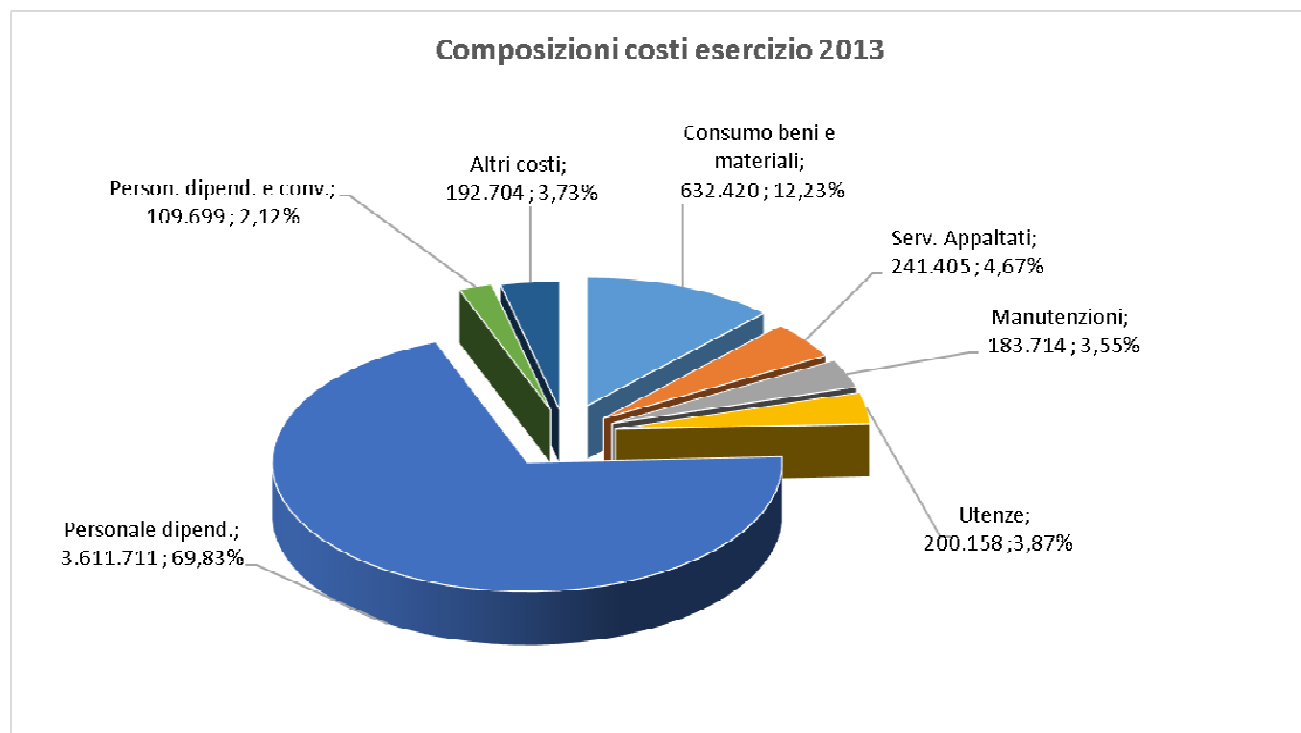


Tabella nr. 4 : Suddivisione voci di costo aggregate per macro voci esercizio 2013

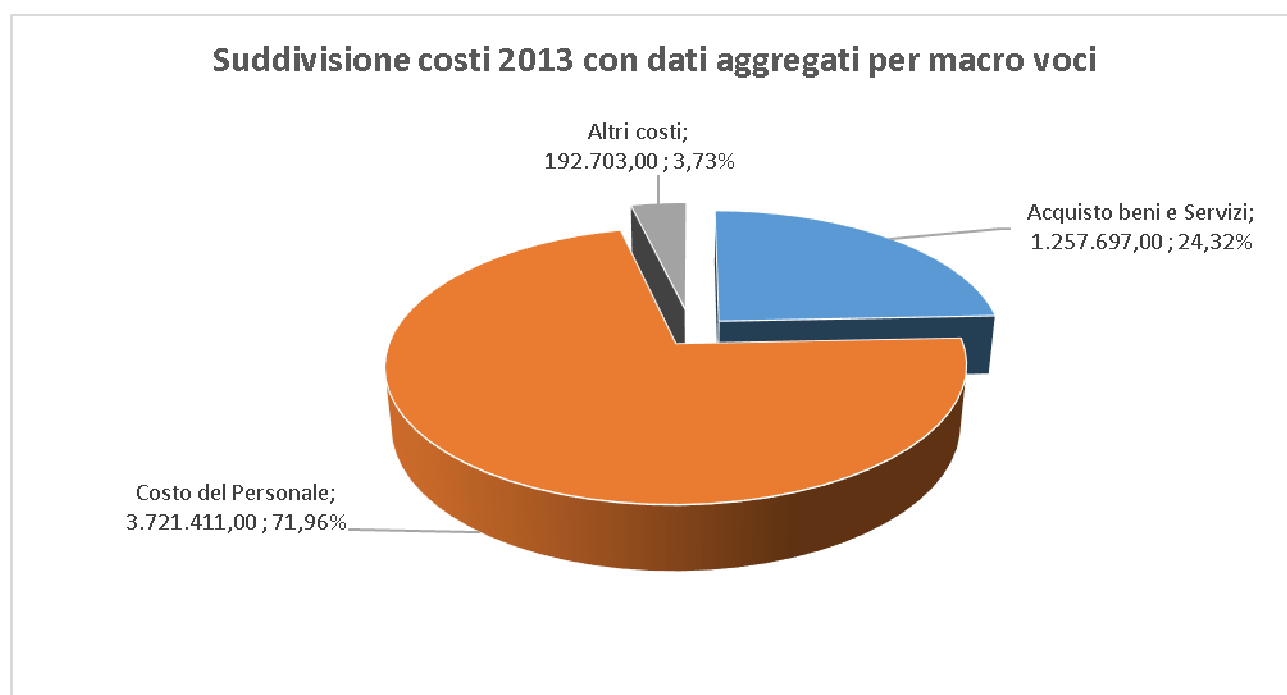


Tabella nr. 5 : Tasso % occupazione posti letto anno 2013 - 2012

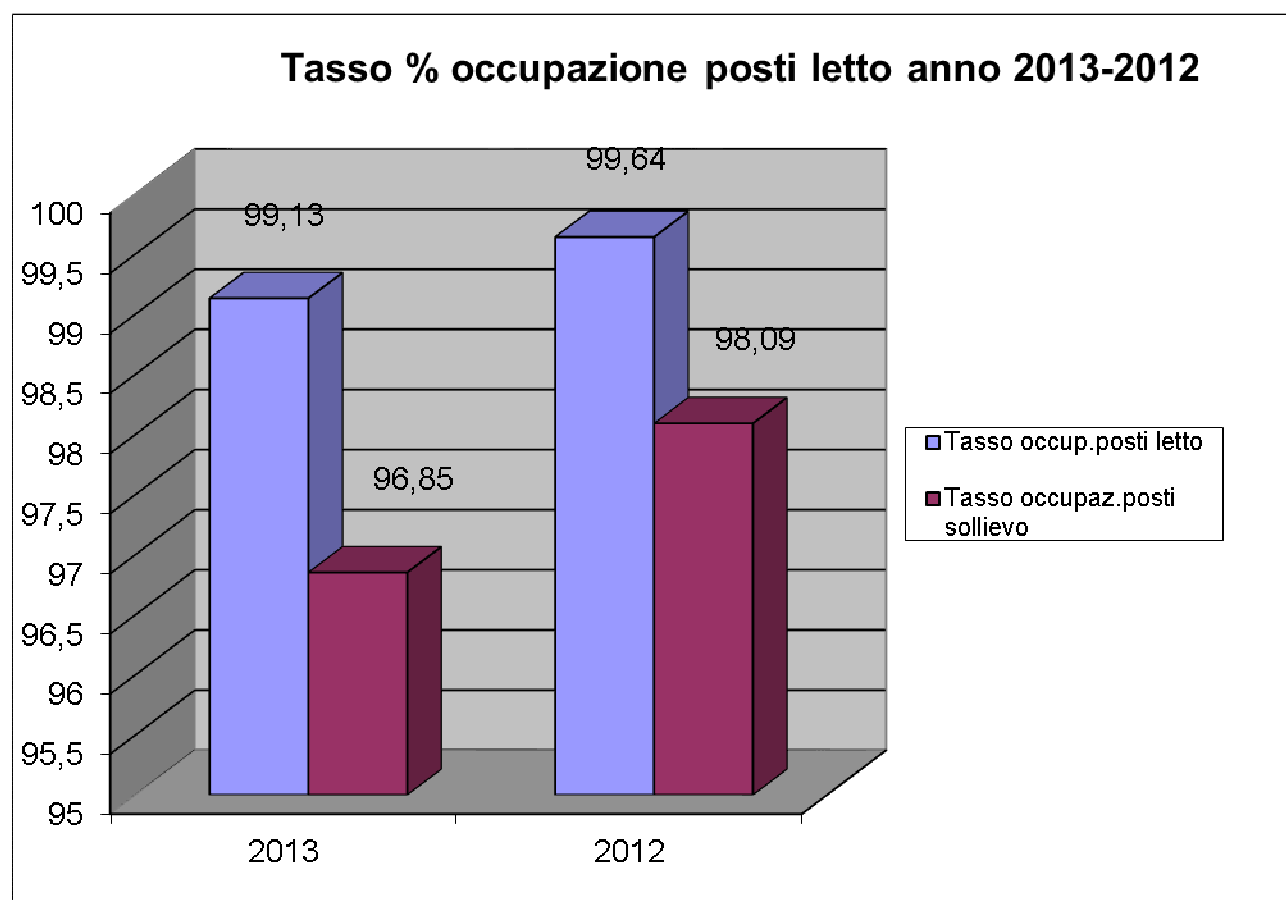


Tabella nr. 6 : Prestazioni erogate Centro Diurno anno 2013 - 2012

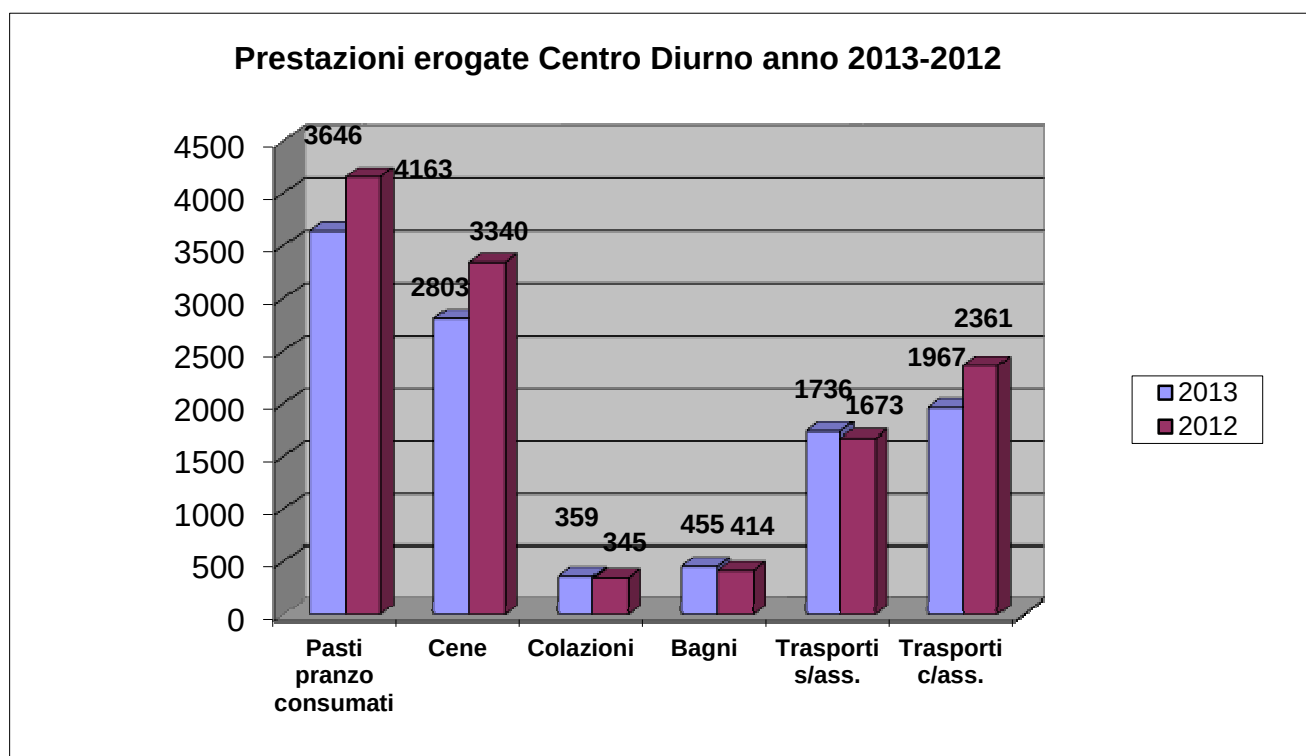


Tabella nr. 7 : Prestazioni erogate Centro Servizi anno 2013 - 2012

